

Bilancio Sociale 2020

IL MELO ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

IL MELO 2020

40



società cooperativa sociale

40 anni di solide radici

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (come da statuto/atto costitutivo).....	7
Vision.....	8
Mission e Codice Etico.....	9
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	11
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	12
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	12
Contesto di riferimento.....	13
Storia dell'organizzazione.....	13
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	18
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	18
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	18
Modalità di nomina e durata carica.....	19
Nr. di CdA/anno + partecipazione media.....	19
Tipologia organo di controllo.....	19
Tipologia organo di controllo.....	20
Organismo di Vigilanza modello Organizzativo ai sensi del D.lgs 231/01.....	20
Mappatura dei principali stakeholder.....	21
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	25
Commento ai dati.....	25
I questionari somministrati riguardano due settori di attività: il Dipartimento Formazione e l'Assistenza Domiciliare Integrata. Non è stato possibile nel corso del 2020 sondare il gradimento di Ospiti e Familiari e Lavoratori di tutti gli altri servizi del Melo a causa della situazione del tutto straordinaria che ha stravolto la quotidianità della vita all'interno del Melo. Dai dati dei 224 questionari non sono emerse criticità tali da giustificare l'apertura di Azioni Correttive Preventive di Miglioramento. Ciononostante risulta ancora aperta dal 2019 un'Azione di Miglioramento che si pone l'obiettivo di valutare la digitalizzazione delle dispense utilizzate dal Dipartimento Formazione per i Corsi ASA/OSS. Tale verifica di fattibilità dovrebbe concludersi nel primo semestre del 2021.....	25

5.	PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	26
	Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	26
	Composizione del personale.....	26
	Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	28
	Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	33
	Natura delle attività svolte dai volontari	34
	Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	34
	Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	35
	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	35
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	36
	Dimensioni di valore.....	36
	Output attività	43
	Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	43
	Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	46
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	46
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	46
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità.....	46
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	47
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali	48
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	49
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	49
	La lieve diminuzione del costo del lavoro nel 2020 va raffrontata all'aumento che lo stesso ha subito rispetto al valore sulla produzione. In realtà quindi il costo del lavoro ha subito un aumento rispetto agli anni precedenti, se consideriamo i minori introiti dovuti ai periodi di chiusura forzata di alcuni servizi e dei posti letto rimasti vuoti nei periodi di focolai attivi del virus.	50
	Capacità di diversificare i committenti	51
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	52
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	52

Politiche e modalità di gestione di tali impatti	52
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.).....	52
9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	53
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	53
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	53
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	53
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?.....	54
Sì	54
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?	54
No.....	54
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?	54
Sì	54
10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE .	55

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il lavoro svolto per la redazione del Bilancio Sociale 2020 secondo le nuove linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per gli Enti del Terzo Settore ha senza dubbio rappresentato una sfida per quelli che sono gli elementi di novità proposti.

Per poterci orientare nella redazione nuovo Bilancio Sociale ci siamo avvalsi del supporto informativo predisposto da Confcooperative, strumento che è stato un valido aiuto per la definizione dei contenuti e per la misurazione dell'impatto sociale.

Per via delle nuove disposizioni nazionali per il Terzo Settore, la Cooperativa si è trovata a doversi confrontare sia con contesti del tutto innovativi, in aggiunta agli abituali dati elaborati dalla Cooperativa fin dall'edizione del primo bilancio sociale nel 2008.

Il presente bilancio sociale è finalizzato a:

- Favorire la comunicazione interna;
- Fidelizzare i portatori d'interesse;
- Informare il territorio;
- Misurare le prestazioni dell'organizzazione;
- Presentare le linee d'indirizzo per quelli che saranno gli impegni futuri.

Nella redazione del presente documento ci siamo attenuti a principi di:

- Chiarezza nell'esposizione dei contenuti;
- Sinteticità nella presentazione;
- Completezza dei dati e delle informazioni.

Per il futuro la Cooperativa seguirà a cogliere tutte le indicazioni che arrivano da questo e da altri documenti di rendicontazione, al fine di farne tesoro per migliorare l'erogazione dei servizi, nonché la qualità della relazione con gli interlocutori interni ed esterni.

Ci auguriamo che, nonostante il delicato momento che ci troviamo ad attraversare per la pandemia in corso e le novità proposte con la redazione del presente Bilancio Sociale, possiate apprezzare sia l'impegno profuso dalla Cooperativa nel corso dell'anno 2020 e anche le modalità di rendicontazione utilizzate nel presente documento.

Buona lettura!

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il gruppo di redazione del bilancio sociale è stato costituito con il fine di assicurare al suo interno competenze multidisciplinari, trasversali a tutte le attività de IL MELO ONLUS.

Hanno partecipato alla stesura i tre Direttori di area ed i referenti degli uffici amministrativi e del personale, i componenti delle équipe gestionali, con la consulenza per l'impostazione grafica del Responsabile ufficio grafica de Il Melo Onlus.

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei Soci (che è tenuta all'approvazione del Bilancio Sociale)
- Documento a disposizione dei Soci lavoratori nella sede operativa
- Disponibilità del documento per Ospiti, Familiari e Volontari presso la sede sociale
- Sito web: www.melo.it
- Consegna del documento cartaceo ai principali benefattori e ai membri dell'OdV

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	IL MELO ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	91002590122
Partita IVA	01564890125
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Via Magenta 3 - GALLARATE (VA)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A157191
Telefono	0331776083
Fax	0331775112
Sito Web	www.melo.it
Email	rita.nichele@melo.it;
Pec	presidenza@melo.legalmail.it
Codici Ateco	87.10.00

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa ha sede nel Comune di Gallarate, e si rivolge ad un elevato numero di utenti territoriali (effettivi e potenziali) anche al di fuori della città, prevalentemente nella Provincia di Varese.

Valori e finalità perseguite (come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale della comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di

solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie all’apporto dei soci – l’autogestione responsabile dell’impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell’impresa che ne è l’oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

A norma della legge 142/01 e successive modificazioni il socio di cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente all’instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

Vision

Dal marzo 1980, anno di fondazione della Cooperativa, ad oggi gli ideali giovanili per un cambiamento radicale delle condizioni di vita delle persone anziane sono stati il motore inarrestabile della nostra attività, e ancora oggi accompagnano orientamenti e scelte del Melo.

Nel tempo, l’approccio olistico alla persona e la passione professionale e umana profusa in ogni singolo gesto del quotidiano hanno creato, pur in assenza di campagne comunicative a riguardo, un brand “Melo”, riconosciuto a livello nazionale e non solo.

Il patrimonio di valori iniziali, che si è arricchito negli anni attraverso l’esperienza diretta della presa in carico di persone fragili, delle loro storie personali diverse una dall’altra, delle loro identità e unicità, non può essere disperso nell’inevitabile cambio generazionale dei fondatori, che lasceranno il posto alle nuove leve di operatori.

E’ indispensabile quindi lasciare alla prossima generazione di amministratori, quadri, operatori di tutte le diverse aree di attività non solo una realtà solida dal punto di vista finanziario, ma soprattutto trasmettere la capacità di un giocoliere in grado di tenere in giusto equilibrio il valore sociale con il valore economico delle scelte, al fine di evitare di trasformarsi in un anonimo Ente fornitore di servizi socio-assistenziali, assoggettato alla mera logica dei numeri, a discapito della qualità del servizio.

Riteniamo una strategia vincente quella di non isolarsi dal contesto culturale, sociale e sanitario ma coltivare e accrescere la rete di relazioni con gli altri Enti del territorio, creando sinergie utili a mettere a fattor comune capacità ed esperienze, per far fronte alla progressiva riduzione delle risorse pubbliche a disposizione per l’assistenza degli anziani. Di fondamentale importanza è il ruolo del Melo come interlocutore a livello istituzionale (Regione, ATS, Distretti) per contribuire, come già avvenuto in passato, ad orientare le decisioni in tema di assistenza prima che queste vengano “calate dall’alto” senza un confronto con gli Enti Gestori.

Continuiamo quindi ad immaginare un futuro in cui il livello di qualità non debba arretrare, in cui sia ancora possibile dare una risposta concreta ai bisogni delle persone fragili, pur nella consapevolezza della crisi generale che sta vivendo non solo il Melo, ma, a tutti i livelli, l’intero pianeta, a causa della crisi dovuta alla diffusione del COVID-19.

Mission e Codice Etico

Nell'anno 2010 la Cooperativa ha approvato il Codice Etico Comportamentale, ora aggiornato alla rev. 6 del 24/05/2019, che rappresenta il documento ufficiale della Cooperativa contenente la dichiarazione dei valori, l'insieme dei diritti-doveri e delle responsabilità della Cooperativa nei confronti dei portatori di interesse (Pubblica Amministrazione, Utenti, Soci e Dipendenti, Fornitori, Collaboratori esterni, Associazioni e le Comunità locali).

Il Codice Etico Comportamentale è conforme ai contenuti del D.Lgs. 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" ed è ulteriore garanzia per la prevenzione di eventuali illeciti e per ottimizzare l'organizzazione e la trasparenza dell'operato della Cooperativa. Tutti gli Operatori ricevono una formazione specifica che riguarda i contenuti del Codice Etico, affinché lo stesso possa davvero essere applicato in tutti i campi delle attività del Melo.

Tratti dal Codice Etico, di seguito si riportano i riferimenti ai valori a cui la Cooperativa si ispira:

Centralità della persona: rispetto dell'identità e delle diversità

Il principio etico fondamentale della Cooperativa nei vari settori di attività è il primato della Persona, il riconoscimento della sua identità individuale e culturale, la considerazione dell'originalità della sua biografia esistenziale e sociale, il rispetto delle sue condizioni biologiche, psicologiche, sociologiche ed economiche. La metodologia di ogni azione operativa (sociale, assistenziale, sanitaria culturale, di formazione...) pone al centro gli obiettivi pragmatici, il benessere, la tutela dell'identità, la valorizzazione dei potenziali bio-pisco-sociali di ogni persona, nel rispetto delle diversità e delle risorse individuali.

Integrazione, partecipazione e solidarietà sociale

La Cooperativa persegue nella progettazione e realizzazione delle proprie azioni il principio dell'integrazione attiva nel contesto sociale, culturale, territoriale e storico della propria area operativa. In particolare per i propri soci ed utenti vengono promossi percorsi di partecipazione diretta alla vita civile della comunità locale, processi di sensibilizzazione e sperimentazione della solidarietà tra le generazioni, azioni di condivisione attiva della cultura cooperativa, solidale ed umanitaria internazionale.

Sussidiarietà e partecipazione attiva alla società civile

La collocazione culturale ed operativa della Cooperativa nell'ambito della società civile è ispirata al principio di sussidiarietà che sancisce il diritto-dovere di chi opera a diretto contatto con la persona, condividendone bisogni e risorse, non solo ad intervenire in maniera diretta sul piano operativo, ma anche ad intraprendere azioni di progettazione, innovazione e cooperazione con i livelli istituzionali della società.

Autonomia di giudizio culturale e politico

La dimensione culturale e politica dell'azione cooperativa è determinata dalla condivisione come metodo di analisi del bisogno e dalla partecipazione sussidiaria alla società civile come canale di espressione politica. Come componente consapevole e attiva della società civile la Cooperativa non utilizza il canale elettivo-partitico come strumento di partecipazione alla vita pubblica, ma si pone in modo diretto come interlocutore attivo e dialettico rispetto ad ogni possibile configurazione della politica istituzionale.

Collegialità decisionale ed operativa

La metodologia direzionale ed operativa della Cooperativa si ispira ai principi generali del movimento cooperativo, alla condivisione della responsabilità, alla partecipazione attiva della compagine sociale alle linee di indirizzo aziendale e alla cooperazione delle diverse

componenti societarie alla realizzazione degli obiettivi e all'attuazione dei progetti attraverso gli strumenti statutari democratici, ambiti intermedi di consultazione-partecipazione dei quadri e la metodologia ubiquitaria del lavoro in équipe nella gestione operativa sul campo.

Assenza di finalità lucrative

La società cooperativa per definizione non persegue finalità di lucro e non prevede forme di incentivazione economica extracontrattuale per i soci. Lo spirito non lucrativo si estende alla politica salariale dei quadri dirigenziali e delle consulenze professionali, sia interne che estranee alla compagine sociale, la cui valutazione deve in ogni caso risultare il più possibile coerente e proporzionata al contesto contrattuale cooperativo di riferimento.

Onestà e legalità

Tutti gli operatori della Cooperativa, appartenenti ad ogni livello di responsabilità sono tenuti a mantenere un atteggiamento di servizio e di massima correttezza umana e professionale. La consapevolezza delle ricadute positive e negative dell'operare personale impone all'operatore l'assoluto rispetto delle norme morali, etiche e legali che regolano il diritto civile e penale, nonché le normative in tema di sicurezza, tutela sanitaria e della privacy connesse con il proprio ruolo professionale.

Trasparenza e correttezza

L'attività della Cooperativa è improntata alla massima trasparenza.

I soggetti che hanno rapporti colla Cooperativa vengono posti nella condizione di avere informazioni complete e precise sulle attività che li riguardano o che riguardano i loro assistiti, fornendo tutti i dati necessari per operare scelte consapevoli.

Nello svolgimento degli adempimenti di carattere economico vanno resi noti i comportamenti utili per cogliere il reale andamento economico della Cooperativa e per consentire di verificare una condotta senza scopo di lucro, come è nelle regole Statutarie della Cooperativa. Le informazioni e le comunicazioni vanno rese in termini chiari e comprensibili, allo scopo di consentire la facile e generale comprensione.

Efficacia, efficienza ed economicità

La Cooperativa intende svolgere la propria attività secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, attraverso l'uso ottimale delle risorse disponibili ed attraverso l'eliminazione di fattori di spreco o di indebito aggravio. La Cooperativa si propone di svolgere continua attività formativa ed informativa per accrescere il grado di professionalità degli operatori nei diversi livelli e per migliorare le loro capacità professionali e gestionali.

Riservatezza

La Cooperativa assicura in ogni settore della propria attività il rispetto delle norme e delle regole in materia di riservatezza.

Nell'acquisizione, trattamento e comunicazione dei dati sensibili (in specie ex D. Lgs. 196/2003), l'Amministrazione è tenuta ad osservare le modalità necessarie per tutelare la riservatezza dei dati.

Ai dipendenti ed ai terzi che collaborano colla Cooperativa è fatto divieto di utilizzare le informazioni di cui sono venuti a conoscenza per scopi diversi rispetto alla stretta esplicazione delle funzioni d'ufficio.

Tutela dell'ambiente

La Cooperativa assicura in ogni settore della propria attività il rispetto delle norme e delle regole in materia di tutela ambientale.

Per garantire tale principio la Cooperativa assicura una costante verifica e adempimento delle prescrizioni legali a livello comunitario, nazionale e locale rilevanti per qualunque

attività e servizio del Melo Onlus attinente alla tutela dell'ambiente e alla corretta gestione dei rifiuti.

Imparzialità

La Cooperativa e tutti i suoi operatori ad ogni livello e grado di responsabilità, sono tenuti a mantenere un atteggiamento di assoluta imparzialità evitando interessi di parte e valutando ogni situazione con obiettività in tutti i campi dell'attività della Cooperativa. A titolo esemplificativo ma non esaustivo: assunzioni di personale, scelta di collaboratori, scelta dei fornitori, lista attesa degli Ospiti ed ogni altra situazione che implichi scelta o giudizio da parte della Cooperativa.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti

politiche di impresa sociale:

- perseguimento di un alto profilo qualitativo dei servizi resi
- formazione permanente degli Operatori
- coinvolgimento del volontariato
- intergenerazionalità
- interattività con il territorio
- accreditamento istituzionale per i servizi resi
- innovazione culturale ed operativa

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 del presente Statuto, la Cooperativa ha come oggetto:

- Attività e servizi di assistenza domiciliare;
- Attività di assistenza sociale infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizi appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati;
- Strutture di accoglienza per persone anziane autosufficienti e non, nonché servizi integrati per residenze sanitario assistenziali;
- Servizi e centri di riabilitazione;
- Centri diurni e centri diurni integrati ed altre strutture con carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita;
- Iniziative per la cultura, il tempo libero, ed il turismo sociale;
- Attività di formazione e consulenza;
- Attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- Attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;

- Attività di ricerca, progettazione e sperimentazione in campo scientifico, tecnologico e sociale per la produzione di strumenti operativi e culturali per il miglioramento della qualità della vita;
 - Attività di sensibilizzazione alle culture del terzo e quarto mondo, allo sviluppo sostenibile, turismo responsabile e sostegno agli immigrati.
 - La produzione e la distribuzione di libri, riviste, opuscoli, C.D. ecc. che permettano l'espressione culturale delle suddette iniziative in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati in genere.
 - Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie o utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.
- Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Oltre a quanto esplicitato nell'oggetto sociale, la Cooperativa gestisce anche un Asilo Nido privato, autorizzato con CPE del 14/07/2014 (Codice AFAM 31404SC00016) per 29 bambini. È soggetto a vigilanza da parte di ATS Insubria per conto del Comune di Gallarate.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative Insubria	1985
UNEBA	2003

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Amici del Melo SpA	€ 135.660,00
Clar Srl	€ 6.000,00

Contesto di riferimento

Il Melo Onlus nasce dalla necessità di dare concretezza alle aspirazioni giovanili dei fondatori, in un'epoca in cui l'assistenza alle persone anziane fragili e non autosufficienti non era ancora normata ma lasciata alla libera iniziativa degli Enti di assistenza. La città di Gallarate del 1980 vedeva solo la presenza di una struttura di mendicizia per anziani "autosufficienti", che garantiva una sopravvivenza fisica ma non un'adeguata qualità di vita, che ogni essere umano ha il diritto di avere.

All'epoca della costituzione della cooperativa, la necessità di dare una risposta concreta ai bisogni degli anziani gallaratesi, non seguiti da servizi domiciliari adeguati e senza la possibilità di essere ricoverati in strutture protette di prossimità, ha fatto nascere la convinzione nei fondatori della cooperativa IL MELO di darsi una struttura organizzativa tale da consentire il passaggio da volontari a Gestori di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali. Ad oggi Gallarate può contare tre RSA cittadine, un servizio di SAD comunale, oltre che dall'assistenza domiciliare organizzata in ADI e in RSA Aperta offerta dal Melo.

Storia dell'organizzazione

Quando nel 1969 da studenti approdammo come volontari nella casa di riposo cittadina, col solo intento di rallegrare le domeniche pomeriggio degli anziani ricoverati, ancora non immaginavamo quale potenzialità rivoluzionaria potesse contenere il metodo della condivisione umana se portato alle sue estreme conseguenze.

L'incontro col dolore della condizione anziana quando diventa solitudine, abbandono, inutilità, sterile attesa della morte e la continua sistematica riflessione su quella semplice esperienza di "compagnia" ci permisero ben presto di chiarire l'obiettivo irrinunciabile che da allora non avremmo mai più cessato di perseguire: la dignità di ogni uomo qualunque sia la sua condizione fisica o mentale; il diritto della persona ad esprimersi nella sua unicità fino all'ultimo giorno di vita; il rispetto dovuto ad ogni singola esistenza umana.

Sulla scorte di queste riflessioni e dopo anni di volontariato e ricerca dei bisogni reali dei cittadini gallaratesi anziani, nel 1980 ci siamo costituiti in cooperativa formalizzando dal notaio il primo statuto. Di seguito vengono riassunti i punti salienti del cammino della cooperativa che inizialmente era denominata "Centro di Cooperazione Sociale" e poi, a seguito delle numerose normative che si sono susseguite in ambito di diritto societario, di cooperative sociali e di Onlus, ha acquisito la denominazione odierna di "IL MELO ONLUS società cooperativa sociale"

1980

Nasce a Gallarate (VA) il Centro di Cooperazione Sociale "Il Melo" dando vita al Segretariato Sociale: un servizio territoriale a favore degli anziani che è stato tra i primi a essere realizzati in Italia.

Primavera 1984

La Cooperativa dà vita ad un Centro Diurno di Assistenza con servizi di Day Hospital e Riabilitazione avvalendosi, per le proprie attività, di personale professionale specializzato e dell'apporto di numerosi volontari e personale in servizio civile (assegnato dal Ministero degli Interni con cui l'ente era convenzionato dal 1980).

Dicembre 1986

Nasce la Struttura Protetta, un servizio di tipo residenziale: recettività di 25 posti con attrezzatura specifica per non autosufficienti, primo complesso sul territorio dell'ASL n.6 destinato ad anziani con limitazioni parziali o totali dell'autosufficienza.

1987-1989

Inizia l'attività ufficiale dell'Università del Melo. Il Centro Culturale con i suoi 400 iscritti frequentanti quotidianamente i circa 35 corsi e laboratori allestiti nelle sale-conferenze, aule didattiche, teatro, sale concerti, atelier e palestre rappresenta ancor oggi un riferimento stabile per l'utenza anziana territoriale e progressivamente sempre più anche per gli adulti e i giovani coinvolti nelle quattro aree di offerta: didattica, attivazione fisica, galleria-atelier di arti visive, music-hall.

Primavera 1992

Il Melo pubblica da Jaca Book il suo primo libro "Quotidianità dell'utopia: verso una nuova frontiera della qualità di vita degli anziani" destinato alla ricerca, sperimentazione e progettazione animativa nelle Residenze Sanitarie Assistenziali.

Marzo 1993

Alla presenza di rappresentanti delle autorità istituzionali e di semplici cittadini viene inaugurato il nuovo Centro Polifunzionale, sede della Residenza Sanitaria Assistenziale, del Centro Diurno Integrato, dei Servizi Sanitari e Riabilitativi attivati presso il Poliambulatorio Specialistico, del Parco Giochi e degli spazi dedicati agli incontri tra le generazioni.

Settembre 1994

In campo europeo nel 1994 il Melo ha promosso "Meetings between generations", una mostra interattiva della solidarietà intergenerazionale che ha raccolto e pubblicato oltre 90 esperienze internazionali provenienti da dodici nazioni europee, favorendo l'attivazione di reti nazionali ed internazionali di scambio e coordinamento.

Gennaio 1995

Viene attivato all'interno della RSA un nucleo sperimentale per la ricerca di nuove modalità di assistenza per la demenza "Alzheimer", inserito nella sperimentazione triennale della Regione Lombardia.

3 Aprile 1995

Si costituisce "La Fondazione Il Melo" allo scopo di favorire il consolidamento e lo sviluppo delle attività svolte da "Il Melo Centro di Cooperazione Sociale a r.l." a favore della popolazione anziana e della solidarietà sociale, della promozione della cooperazione tra le generazioni e della tutela dell'utenza in condizioni socio economiche disagiate.

1999

Il Melo, con il patrocinio e il sostegno dell'ONU e dell'Unione Europea, è stato co-promotore con l'*Institut Pluridisciplinaire d'Etudes Sociales* di Nantes (Francia), l'Università Cattolica di Louvain (Belgio) e il Centro Comunitario di Carcavelos (Portogallo) del congresso internazionale "*Où habitera la personne agée du troisième millénaire?*" che in dieci giornate congressuali a Nantes, Lovanio, Lisbona e Gallarate ha raccolto i contributi di oltre cento relatori di 13 paesi.

Nel 1999 è stato avviato il progetto "Una storia per il mondo" per la costruzione in un percorso triennale di una fiaba itinerante con la partecipazione in tempo reale di aggregazioni di anziani e bambini di 12 paesi (Italia, Siberia, Portogallo, Argentina, Etiopia, Giappone, Danimarca, Grecia, Germania, Belgio, Francia, Australia).

-Nasce l'Associazione "Pianeta Terra" all'interno dell'Università del Melo in collaborazione con "Lo stesso cielo", ACLI e Banca Etica, operante per garantire un contributo fattivo alla solidarietà tra i popoli attraverso progetti mirati (La Bottega del Mondo per la diffusione del Commercio Equo e Solidale; l'Agenzia Culturale per la promozione di una vera "cultura dell'attenzione" ai problemi dello sviluppo del Terzo e Quarto Mondo; il progetto Oasi per la prima accoglienza di extracomunitari immigrati).

-Il Melo promuove e organizza il concorso mondiale Ex Libris "L'uomo del nuovo millennio" che ha raccolto la partecipazione di 131 artisti di 23 nazioni dei cinque continenti in una mostra itinerante per l'Europa.

2000

A seguito dei lavori congressuali, sempre con il sostegno dell'Unione Europea, è stata pubblicata con i partner francesi e belgi l'opera editoriale "Verso una società per tutte le età, il tempo del possibile", tre volumi dedicati alle prospettive emergenti in materia di habitat, intergenerazionalità e progetto di vita in ambito gerontologico.

2003

-In questo anno il Melo pubblica il libro "Una storia per il mondo": duecento anziani e cinquecento bambini sono i protagonisti che, dalle scuole, dalle case di riposo, dai centri educativi e di aggregazione sociale in Italia, Siberia, Portogallo, Argentina, Etiopia, Giappone, Danimarca, Grecia, Belgio, Perù, Germania, Francia e Australia per tre interi anni hanno partecipato in tempo reale al costruirsi strada facendo di un'opera comune, alternando i tempi dell'ascolto, dell'elaborazione e della parola come in un grande coro polifonico. Dalla creazione di questa grande rete di ascolto e di parola ha preso il volo una fiaba del tutto inedita che ha veleggiato attraverso tredici paesi dei cinque continenti verso una sceneggiatura tutta da inventare. Una storia che nasce in Italia e viaggia, capitolo dopo capitolo, per il mondo intero e si arricchisce, parola dopo parola, di esperienze straordinarie e preziose nate da un'interazione più unica che rara: la saggezza e la conoscenza dell'anziano e la creatività e vitalità del bambino.

- Il Melo si accredita con la Regione Lombardia per l'erogazione di servizi di Formazione Superiore e Continua e accede ai primi finanziamenti dei fondi FSE per l'attivazione dei primi corsi approvati dalla Regione Lombardia.

2005

Nel settembre 2005 le attività della cooperativa IL MELO si ampliano ottenendo l'accreditamento con l'ASL per l'attivazione del servizio A.D.I. (Assistenza Domiciliare Integrata) nel distretto dei Comuni di Gallarate riservato a persone non autosufficienti e non trasportabili presso strutture sanitarie territoriali che necessitino di trattamenti infermieristici, fisioterapici e assistenziali, il cui piano terapeutico sia stato approvato dell'ASL.

2007

Nel corso del 2007 la struttura è stata ampliata costruendo una parte di edificio attigua al parco giochi e costituita al piano terra da tre miniappartamenti per persone autosufficienti di cui 2 singoli e 1 per due persone. Al piano primo è stato ampliato il nucleo blu con 4 nuovi posti letto in camere singole, dotate di impianto di ossigeno. Al piano secondo è stato ampliato lo spazio dedicato all'Asilo Nido "Il Nido sul Melo" gestito dalla cooperativa sociale Dimensione Famiglia. Ad ottobre Il Melo pubblica "La notte delle Parole", un libro nato da un progetto che ha accostato diverse generazioni e scritto a molte mani: quelle dei bambini, dei ragazzi e dei loro nonni, biologici e sociali. Attraverso l'esplorazione di concetti semplici ed evocativi (quali la nascita, la luce, la notte...) racconta di leggende, tradizioni e pensieri legati al tema della luce e della sua celebrazione, di come diviene festa: dal Natale al Solstizio d'Inverno ci presenta una panoramica di usanze, credenze e immagini culturali provenienti da differenti realtà sociali e ambientali: Italia, Francia, Portogallo, Taiwan e Siberia.

2008

Il Melo ha arricchito gli spazi esterni a disposizione degli Ospiti e aperti anche al territorio, completando la struttura esistente con la riqualificazione dello spazio adiacente al parco giochi, realizzando un'area coperta attrezzata per manifestazioni culturali, di gioco e svago.

2009

Grazie alla generosa donazione di un'allieva dell'Università del Melo e in collaborazione con la Fondazione Il Melo Onlus, la cooperativa ha avviato le trattative per l'acquisto dell'immobile sede delle attività culturali e di formazione professionale.

2010

Concluse le trattative per l'acquisto dell'immobile sede dell'Università del Melo, la Fondazione Il Melo Onlus Luigi Figini, che affianca la cooperativa dal 1995 per il sostegno delle attività in particolar modo quelle sperimentali, è diventata proprietaria dell'immobile che ha ceduto in comodato gratuito alla Cooperativa.

2012

Avvio di nuova struttura di residenzialità leggera "Melo Campus" in via Magenta 9, inserita dalla Regione Lombardia nell'ambito della sperimentazione regionale di nuove unità di offerta per anziani fragili "AREA DELLA FRAGILITÀ E DELLA NON AUTOSUFFICIENZA - Residenzialità leggera con protezione sociale/socio-sanitaria".

2014

Apertura dell'Asilo Nido "Il Nido sul Melo" con gestione diretta della cooperativa autorizzata per 29 bambini

2015

Avvio del servizio sperimentale di RSA APERTA domiciliare e semiresidenziale per cittadini fragili e finanziamento del progetto di rete "Filo di Perle" 2015/2018 da parte della Fondazione Cariplo sul bando cultura "cittadini protagonisti della cultura"

2017

Nel 2017 Il Melo si è iscritto nell'albo regionale degli Enti Gestori per la presa in carico di pazienti cronici e fragili. È stato sottoscritto un contratto di Associazione Temporanea di Impresa con la Casa di Riposo Opera don Guanella di Caidate per tre anni, dove il Melo assume il ruolo di Capofila. Questo è un vero e proprio nuovo ramo di attività aziendale, che attiene i servizi sanitari per l'accompagnamento delle persone con malattie croniche o fragili durante tutto il percorso di diagnosi e cura. A seguito della mancata attuazione della Presa in Carico dei Pazienti Cronici e Fragili da parte di Regione Lombardia, al termine del 2020 è cessata l'Associazione Temporanea d'Impresa nata nel 2017 e finalizzata all'attuazione di questa opportunità.

2018

- In data 27 giugno 2018 la Cooperativa acquista dalla Fondazione Il Melo l'immobile che era stato messo in vendita di via Magenta 3-5-7, immobile che aveva provveduto a ristrutturare a sue spese fin dal 1983.

- Ottenuta l'autorizzazione del secondo Centro Diurno Integrato Protetto per 25 posti, ampliando così la capacità di accoglienza da 40 a 65 Ospiti diurni, che possono usufruire di un servizio di semi residenzialità 7 giorni su 7 per 365 giorni all'anno.

2019

Accreditamento di ulteriori 12 posti letto al piano secondo nel nucleo Alzheimer, portando il nucleo dai 20 ai 32 posti letto.

2020

- "*Annus Horribilis*": non si può non ricondurre l'anno 2020 alla pandemia da COVID-19 che ha stravolto le modalità di gestione di tutti i servizi del Melo Onlus, condizionando

pesantemente sia la vita degli Assistiti, che quella degli Operatori. Oltre alla qualità di vita di relazione che ha subito tutte le limitazioni dettate dalla necessità di distanziamento sociale, anche il bilancio economico ha risentito delle "chiusure forzate" dei vari settori (Centri Diurni Integrati, Asilo Nido, Università del Melo...), nonché della diminuzione di occupazione dei posti letto nella fase acuta della pandemia. Il Melo ha subito due ondate di contagi nella primavera e nel tardo autunno 2020, dovendo vicariare il Servizio Sanitario Nazionale, che avrebbe dovuto essere preposto a fronteggiare l'emergenza sanitaria.

- Per la misura di Residenzialità Assistita "Il Melo Campus", al fine di ottimizzare le risorse economiche e del personale, si è deciso di trasferire la Sede dagli appartamenti di Via Magenta 9 agli Alloggi Protetti situati in Via Magenta 3, ricevuto il *nulla osta* al trasferimento da parte di ATS Insubria.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
168	Soci cooperatori lavoratori
6	Soci cooperatori volontari
6	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Rita Nichele	Sì	femmina	65	29/05/2019	10	Sì	Presidente
Daniela Foglia	No	femmina	60	29/05/2019	10	No	Vicepresidente
Francesca Bergo	No	femmina	66	29/05/2019	10	No	Consigliere

Alessandro Cattaneo	No	maschio	44	29/05/2019	3	No	Consigliere
Massimo Peruzzotti	No	maschio	46	29/05/2019	1	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone) di cui:
2	maschi
3	femmine
5	persone normodotate
5	soci cooperatori lavoratori

Modalità di nomina e durata carica

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da tre a cinque, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori.

I soci finanziatori, laddove ce ne fossero, non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge.

Il Consiglio elegge al suo interno il presidente ed il vice presidente.

Nr. di CdA/anno + partecipazione media

Il CdA nel 2020 si è riunito 8 volte, con una media di partecipazione dei Consiglieri del 100%.

Tipologia organo di controllo

L'Organo di Controllo è il **Collegio Sindacale**, composto tutto da Revisori legali iscritti agli albi, i cui membri sono:

- Sig. Paolo Cerutti (Presidente del Collegio Sindacale) - Compenso annuo di € 6.000,00;
- Sig. Giovanni Grieco (Sindaco Effettivo) - Compenso annuo di € 4.000,00;
- Sig. Paolo Amati (Sindaco Effettivo) - Compenso annuo di € 4.000,00;
- Sig. Andrea Guido Mario Simonotti (Sindaco Supplente);
- Sig.ra Graziella Brogginì (Sindaco Supplente).

Tipologia organo di controllo

Organismo di Vigilanza modello Organizzativo ai sensi del D.lgs 231/01

In ottemperanza al D.lgs 231/01, Il Melo Onlus ha adottato il Modello Organizzativo esimente per la Responsabilità Amministrativa dell'Ente ed ha riconfermato in data 29/12/2016 l'organismo di vigilanza deputato al controllo del rispetto di quanto contenuto nel Codice Etico e nel Modello Organizzativo, scadenza mandato 31/12/2022

Nome e cognome	Carica	Altri dati
DOMENICO DELIA	Coordinatore	residente a BOLOGNA in via Ceneri 12 Esperto in formazione e sistemi di gestione di qualità
DARIO MINELLA	Membro	con studio in Busto Arsizio via I Maggio 10/b Avvocato
MARCO PETRILLO	Membro	residente a Castellanza in via San Carlo 9/a Commercialista ed esperto di gestione servizi socio-sanitari

L'organismo di vigilanza è contattabile da chiunque voglia segnalare comportamenti che ritiene difforni da quanto stabilito nel Codice Etico approvato dalla Cooperativa ed è raggiungibile direttamente via e-mail al nuovo indirizzo: odvilmelo@gmail.com, oppure tramite il servizio URP nella persona incaricata, Sig. Filippo Guida, che provvederà a dare immediata comunicazione all'ODV della segnalazione

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	Assemblea Ordinaria dei Soci	24/06/2020	1) Approvazione Bilancio di Esercizio al 31/12/2019; 2) Approvazione Bilancio Sociale Anno 2019.	59,00	14,00
2019	Assemblea Ordinaria dei Soci	29/05/2019	1) Approvazione Bilancio di Esercizio al 31/12/2018; 2) Approvazione Bilancio Sociale Anno 2018; 3)	56,00	24,00

			Rinnovo Cariche Sociali; 4) Rinnovo Cariche Collegio Sindacale; 5) Varie ed eventuali.		
2018	Assemblea Ordinaria dei Soci	30/05/2018	1) Approvazione Bilancio di Esercizio al 31/12/2017; 2) Approvazione Bilancio Sociale Anno 2017; 3) Varie ed eventuali.	42,00	16,00

Durante le Assemblee Ordinarie dei Soci viene garantita ai Soci la possibilità di intervenire per esprimere eventuali considerazioni, o segnalare problematiche e criticità. Non mancano poi anche altre occasioni di confronto, in cui anche il singolo Socio può interfacciarsi con le Equipe Gestionali, con i Responsabili di Settore e con la Direzione per discutere di tematiche inerenti al ruolo agito all'interno della Cooperativa.

Ai Soci viene garantita la possibilità di avere un confronto costante con i vertici della Cooperativa sui temi legati ai servizi erogati ed alla governance. I Soci sono costantemente informati sulle novità e su eventuali criticità attraverso lo strumento "Foglio dei soci", al fine di garantire un'informazione costante durante tutto il corso dell'anno, non limitandosi al contesto assembleare, ritenuto troppo riduttivo in termini di partecipazione effettiva alla vita sociale.

Mappatura dei principali stakeholder

Le varie tipologie di stakeholder vengono analizzate secondo i criteri di:

Rilevanza: Strategico – Non Strategico
Tipologia: Interno - Esterno
Relazione: Diretto - Indiretto

e viene rappresentata l'intensità della relazione con un punteggio da 0 (che significa) più vicina a 10 (che significa massima distanza)

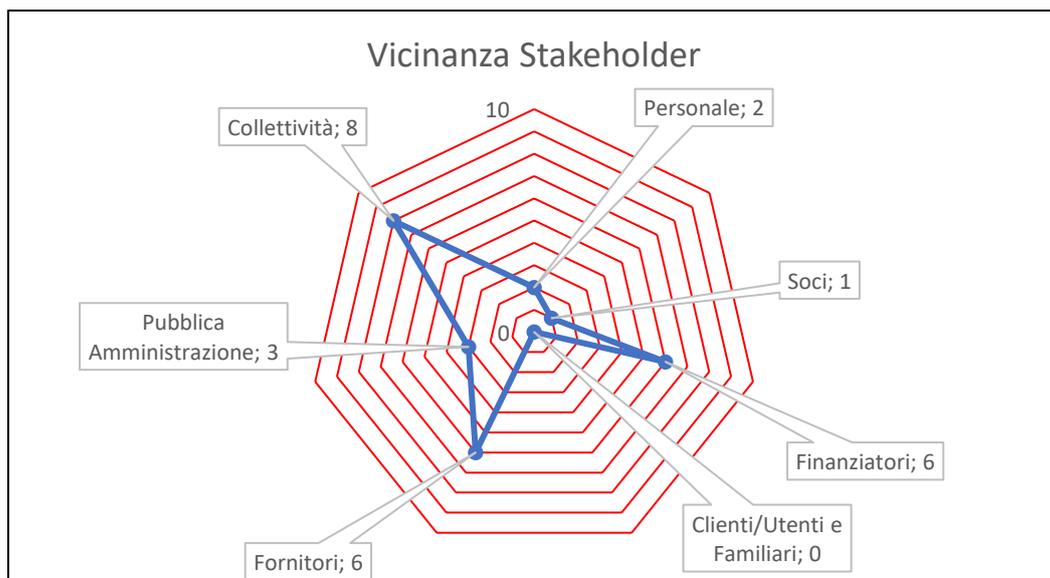
Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Criterio e Intensità
-----------------------	-------------------------	----------------------

<p>Personale</p>	<p>Nella gestione dei rapporti con il personale i criteri di condotta, di seguito esplicitati, integrano le norme di settore e/o di contratto e costituiscono uno strumento di definizione e di sviluppo di comportamenti responsabili, fondati sui principi della diligenza, della lealtà, dell'imparzialità, della consapevolezza e della responsabilità individuale.</p> <p>La Cooperativa nel definire la propria struttura organizzativa e funzionale, prevede l'ottimizzazione delle risorse umane, uniformando i propri processi decisionali in materia al criterio della ricerca della massima efficienza e del raggiungimento degli obiettivi, acquisendo ed impegnando le risorse umane secondo criteri basati sul merito nel rispetto della legge e della contrattazione collettiva.</p> <p>La Cooperativa, tutela la dignità dei lavoratori e favorisce la crescita professionale dei propri collaboratori, assicurando il coinvolgimento degli stessi nello svolgimento del lavoro attraverso momenti di partecipazione e discussione, anche attivando gruppi di miglioramento atti a favorire e sviluppare la qualità dei servizi offerti agli utenti.</p> <p>La Cooperativa applica il sistema di gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (come da modello organizzativo ex D. Lgs. 81/08) al fine di garantire la sicurezza e negli ambiti di lavoro, in conformità alla legislazione vigente.</p>	<p>STRATEGICO INTERNO DIRETTO</p> <p>Punteggio 2</p>
<p>Soci</p>	<p>L'interazione con i Soci è di fondamentale importanza essendo la compagine sociale composta per il 93% da Soci Lavoratori. Oltre alle dinamiche descritte nel precedente paragrafo del "personale", la Cooperativa si pone l'obiettivo di coinvolgere in misura sempre maggiore tutti i Soci nelle scelte della Direzione. Attua diverse strategie informative tra le quali la redazione del <i>Foglio dei Soci</i> per tenere aggiornati i soci in merito alle principali novità che riguardano la vita economica e sociale della Cooperativa.</p>	<p>STRATEGICO INTERNO DIRETTO</p> <p>Punteggio 1</p>
<p>Finanziatori</p>	<p>Il rapporto con banche e donatori istituzionali e privati benefattori viene gestito al fine di</p>	<p>STRATEGICO ESTERNO</p>

	<p>garantire una solidità e affidabilità finanziaria alla Cooperativa per far fronte agli impegni assunti nei confronti di personale e fornitori.</p> <p>Il Comitato Terra degli Uomini collabora attivamente con Il Melo anche attraverso campagne di raccolta fondi.</p>	<p>INDIRETTO</p> <p>Punteggio 6</p>
Clienti/Utenti e Familiari	<p>Il Melo rispetta l'individualità di ogni Utente riconoscendone i bisogni e realizzando gli interventi ad esso adeguati, con riferimento a tutti i parametri di qualità del servizio da questi ricevuto.</p> <p>Accudisce e cura l'anziano fin dove è possibile a domicilio, se questo è l'ambiente che meglio stimola il recupero o il mantenimento della funzione lesa.</p> <p>Favorisce, per quanto possibile, la vicinanza dell'Utente con i familiari, sostenendo opportunamente questi ultimi e stimolando ogni possibilità di interazione.</p> <p>Opera affinché, anche nelle situazioni più compromesse e terminali, siano supportate le capacità residue di ogni persona, realizzando un clima di accettazione, di condivisione e di solidarietà che garantisca il pieno rispetto della dignità umana.</p>	<p>STRATEGICO INTERNO DIRETTO</p> <p>Punteggio 0</p>
Fornitori	<p>Il rapporto con i Fornitori si fonda sulla possibilità per la Cooperativa di acquistare prodotti e servizi di qualità, selezionati tra coloro che garantiscono anche un elevato livello di sicurezza. Per contro la Cooperativa assicura una puntualità nei pagamenti anche nel corso del 2020, nonostante il contesto di difficoltà economico-finanziaria.</p>	<p>STRATEGICO ESTERNO DIRETTO</p> <p>Punteggio 6</p>
Pubblica Amministrazione	<p>Rispetto alla Pubblica Amministrazione Il Melo si impone di garantire un rapporto di assoluta trasparenza e di rispetto dei requisiti imposti dalla Legge, sia per quanto riguarda gli adempimenti fiscali, sia per quanto riguarda il mantenimento dei requisiti di Autorizzazione e di Accreditamento dei Servizi offerti dalla Cooperativa. Le vigilanze svolte nel corso del 2020 dagli Organi Competenti (ATS Insubria) hanno portato esiti positivi e assenza di Non Conformità.</p>	<p>STRATEGICO ESTERNO DIRETTO</p> <p>Punteggio 3</p>

<p>Collettività</p>	<p>Il Melo tiene in considerazione l'informazione e il coinvolgimento della Comunità rispetto alle proprie attività, sia per accrescere il numero di utenti effettivi e potenziali, sia per il mantenimento di un rapporto positivo con la cittadinanza e con il territorio. A tale scopo viene di norma diffuso un giornalino informativo, <i>Il Corriere del Melo</i>. Nel 2020 questi appuntamenti sono venuti meno a causa della situazione di difficoltà venutasi a creare con la pandemia.</p>	<p>NON STRATEGICO ESTERNO INDIRETTO</p> <p>Punteggio 8</p>
---------------------	--	---

Livello di influenza e ordine di priorità



Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Presenza in carico dei Pazienti Cronici ai sensi della D.G.R. X/6164 del 30/01/2017	Ente religioso gestore di servizi socio-sanitari	Condivisione della presa in carico dei pazienti fragili con il Melo come capofila	Associazione Temporanea d'Impresa
Progetti culturali di rete nella città di Gallarate	Cooperativa sociale di tipo B	Percorsi formativi per persone svantaggiate e immigrati	Accordo di partenariato

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

224 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

I questionari somministrati riguardano due settori di attività: il Dipartimento Formazione e l'Assistenza Domiciliare Integrata. Non è stato possibile nel corso del 2020 sondare il gradimento di Ospiti e Familiari e Lavoratori di tutti gli altri servizi del Melo a causa della situazione del tutto straordinaria che ha stravolto la quotidianità della vita all'interno del Melo.

Dai dati dei 224 questionari non sono emerse criticità tali da giustificare l'apertura di Azioni Correttive Preventive di Miglioramento. Ciononostante risulta ancora aperta dal 2019 un'Azione di Miglioramento che si pone l'obiettivo di valutare la digitalizzazione delle dispense utilizzate dal Dipartimento Formazione per i Corsi ASA/OSS. Tale verifica di fattibilità dovrebbe concludersi nel primo semestre del 2021.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
203	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
42	di cui maschi
161	di cui femmine
45	di cui under 35
72	di cui over 50

N.	Cessazioni
35	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
34	di cui femmine
16	di cui under 35
6	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
30	Nuove assunzioni anno di riferimento*
7	di cui maschi
23	di cui femmine
13	di cui under 35
4	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
6	Stabilizzazioni anno di riferimento*
3	di cui maschi
3	di cui femmine
4	di cui under 35
1	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

N.B. Nei dati sono compresi sia i dipendenti, sia i lavoratori interinali, sia i liberi professionisti continuativi.

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	165	5
Quadri	30	0
Impiegati	105	3
Operai fissi	30	2

I dati della composizione del personale riguardano invece solo i dipendenti

Composizione di tutti i lavoratori (compresi interinali e liberi professionisti) per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	203	205
< 6 anni	63	65
6-10 anni	31	30
11-20 anni	61	70
> 20 anni	48	40

N. dipendenti	Profili
170	Totale dipendenti
3	Responsabile di area aziendale strategica
6	Fisioterapisti
13	Impiegati Amministrativi
8	Educatori
76	Operatori socio-sanitari (OSS) e A.S.A.
6	operai/e
13	animatori/trici
17	Infermieri
1	psicologi/ghe
1	autisti
21	operatore dell'igiene ambientale
5	cuochi/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
1	Totale dipendenti con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)

N. Tirocini e stage	
5	Totale tirocini e stage
3	di cui tirocini e stage
2	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
1	Master di II livello
8	Laurea Magistrale
2	Master di I livello
28	Laurea Triennale
89	Diploma di scuola superiore
75	Licenza media

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
1	Totale persone con svantaggio: Persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	0

1 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

1 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
8	Totale volontari
6	di cui soci-volontari
2	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti (in €)
2	Presentazione Codice Etico	1	2,00	No	92,00
10	Formazione sul Modello 231/01	1	10,00	No	461,00
12	Formazione GDPR	1	12,00	No	553,00
1	La depressione nei bambini	1	1,00	No	22,00

96	Formazione Specifica per Operatori ADI sull'Emergenza COVID-19	6	16,00	No	2.158,00
20	Prevenzione e controllo delle Infezioni nel contesto dell'Emergenza COVID-19 per Operatori ADI	4	5,00	No	450,00
6	Compilazione Schede Assistenziali PAI	2	3,00	No	164,00
4	Le interdizioni e le Amministrazioni di Sostegno	1	4,00	No	70,00
2	Sanificazioni Automezzi	2	1,00	No	61,00
15	La Gestione del Rischio Clinico nel contesto dell'Emergenza COVID-19	1	15,00	No	455,00
2	Lo Stress e il Burnout	1	2,00	No	44,00
40	Modulo Trasversale Apprendistato	1	40,00	Si	781,00
139	Formazione "On the Job" Educatori Nido	3	46,00	No	2.325,00
1	Formazione "On the Job" Operatore Socio-Educativo Nido	1	1,00	No	17,00
22	Formazione "On the Job" Responsabile di Reparto	1	22,00	No	433,00

1277	Formazione "On the Job" ASA	45	28,00	No	22.957,00
48	Formazione "On the Job" Assistente di Base	1	48,00	No	738,00
496	Formazione "On the Job" Infermieri	6	82,00	No	10.000,00
60	Formazione "On the Job" OSS	2	30,00	No	971,00
88	Formazione "On the Job" Impiegati	2	44,00	No	1.723,00
23	Formazione "On the Job" Inserviente Cucina	1	23,00	No	350,00
8	Formazione "On the Job" Manutentore	1	8,00	No	122,00
40	Formazione "On the Job" Addetti Pulizie	2	20,00	No	598,00
Ore totali		N. partecipanti			Costi totali sostenuti (in €)
2.412		87			45.545,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti (in €)
64	Formazione Generale SSL Neo-Assunti	16	4,00	Si	1.222,00
204	Formazione Specifica SSL Neo-Assunti	17	12,00	Si	3.887,00

6	Formazione Specifica Interna SSL Neo-Assunti	3	2,00	No	165,00
2	Formazione Specifica Interna Neo-Assunti COVID-19	1	2,00	No	64,00
12	Formazione Specifica Interna SSL Neo-Assunti e COVID-19	3	4,00	No	330,00
112	Corso FAD ISS COVID-19 per Medici, Infermieri e Fisioterapisti	7	16,00	No	2.699,00
350	Corso FAD ISS COVID-19 per ASA/OSS	70	5,00	No	6.377,00
130	Corso FAD ISS COVID-19 per Operatori Vari	26	5,00	No	2.410,00
15	Corso UNEBA COVID-19 per Operatori di Front Office	5	3,00	No	261,00
75	Aggiornamento Quinquennale Emergenza COVID-19	31	25,00	Si	1.639,00
284	Aggiornamento Quinquennale Emergenza COVID-19	99	3,00	Si	6.316,00
65	Aggiornamento Quinquennale Emergenza COVID-19	44	15,00	Si	1.426,00
20	Formazione ai Preposti per COVID-19	10	2,00	No	474,00

42	Riapertura dei Centri Diurni Integrati a seguito della prima fase dell'Emergenza COVID-19	21	2,00	No	887,00
8	Accessi a Domicilio nel contesto dell'Emergenza Sanitaria da COVID-19	8	1,00	No	175,00
1	Precauzioni base per Reception nel contesto dell'Emergenza COVID-19	2	1,00	No	32,00
16	Riapertura dell'Asilo Nido a seguito della prima fase dell'Emergenza COVID-19	8	2,00	No	351,00
9	Corso FAD ISS per la gestione dell'Emergenza COVID-19 nei Servizi Educativi	1	9,00	No	860,00
88	Aggiornamento addetti alla Squadra d'Emergenza	11	8,00	Si	2.632,00
8	Formazione per Addetti ai Lavori in Quota	1	8,00	Si	269,00
48	Prima Formazione per nuovi addetti alla Squadra d'Emergenza	3	16,00	Si	1.545,00
6	Formazione Interna per	3	2,00	No	153,00

	Nuovi Addetti alla Squadra d'Emergenza				
2	Aggiornamento per RLS (Non valido per Aggiornamento Obbligatorio)	1	2,00	No	35,00
32	Prima Formazione Nuovo RLS	1	32,00	Si	1.075,00
24	Formazione dei Formatori SSL	3	8,00	Si	1.135,00
12	Riapertura dei Centri Diurni Integrati a seguito della prima fase dell'Emergenza COVID-19	12	1,00	No	249,00
Ore totali		N. partecipanti			Costi totali sostenuti (in €)
1.635		407			36.668,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità DIPENDENTI:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
165	Totale dipendenti indeterminato	130	35
32	di cui maschi	27	5
133	di cui femmine	103	30

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
5	Totale dipendenti determinato	1	4
0	di cui maschi	0	0
5	di cui femmine	1	4

Tipologie contrattuali e flessibilità INTERINALI:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
5	Totale interinali indeterminato	5	0
1	di cui maschi	1	0
4	di cui femmine	4	0

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
18	Totale interinali determinato	16	2
4	di cui maschi	3	1
14	di cui femmine	13	1

N.	Autonomi
10	Totale lav. autonomi
5	di cui maschi
5	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

La Cooperativa ha steso una convenzione con l'associazione di volontari "Volo...al Melo", che conta circa 50 volontari tra giovani e anziani. Nel 2020 non hanno potuto partecipare alla vita cooperativa per via delle restrizioni agli accessi dovute alla pandemia in corso.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Altro	Non previsto
Organi di controllo Sindaci Presidente	Emolumenti	€ 6.000,00
Organi di controllo Sindaci effettivi	Emolumenti	€ 4.000,00
Organismo di Vigilanza ODV sul modello 231/01	Compensi	Gettone presenza: € 300,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le Lavoratrici e i Lavoratori delle Cooperative del Settore Sociosanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

€ 2.310,42 / € 1.425,21

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari:

Nel nostro regolamento dei soci per i volontari non è compresa la possibilità di rimborsi spese.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Nella distribuzione delle risorse economiche derivanti dalle entrate, Il Melo ha permesso a 170 lavoratori dipendenti di avere un reddito netto medio pro capite di € 17.000,00 annui; ai 23 lavoratori somministrati un reddito medio annuo pro capite di € 18.900,00; ai 10 lavoratori autonomi continuativi un reddito medio pro capite di € 22.160,00.

Per quanto riguarda la comunità locale è stato distribuito ai diversi fornitori attraverso gli acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci necessari allo svolgimento delle varie attività un importo pari a € 905.904,00.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La Cooperativa, che per sua caratteristica di attività socio-assistenziale ha una componente femminile dell'80% nel suo personale, è guidata da un Consiglio d'Amministrazione, eletto dai soci della Cooperativa, composto da 5 persone di cui 3 donne. Nel prossimo futuro la componente giovanile del Consiglio d'Amministrazione sarà prioritaria per il cambio generazionale in atto in questi anni.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori:

La Cooperativa da sempre attua una politica inclusiva nei confronti dei lavoratori (al 93% soci della Cooperativa) coinvolgendo le varie famiglie professionali nella presa di consapevolezza dell'importanza del ruolo di ogni singolo lavoratore al fine di raggiungere gli obiettivi di qualità nel servizio che da sempre caratterizzano la *Vision* del Melo. Le Assemblee dei soci negli ultimi anni hanno registrato una partecipazione attiva in presenza pari al 59% dei soci. Tale percentuale è influenzata dalla presenza dei soci volontari e soci fruitori che solitamente non partecipano di presenza alle assemblee.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione:

L'anno 2020 non può essere preso come dato statistico attendibile in quanto l'emergenza COVID-19 ha di fatto sospeso per alcuni mesi l'attività dell'Asilo Nido, dei Centri Diurni Integrati, del Poliambulatorio, dell'Università del Melo e la Formazione Professionale. Per la prima volta la cooperativa è ricorsa agli ammortizzatori sociali (FIS) per fronteggiare gli esuberanti momentanei di personale. Ciò premesso se raffrontiamo i dati del 2019 che

vedevano nr. 172 dipendenti e 20 interinali, nel 2020 abbiamo 170 dipendenti e 23 interinali con un incremento di fatto di 1 unità occupata.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Nell'*Annus Horribilis* 2020 la qualità di vita percepita dai nostri utenti della RSA e dalle loro famiglie è sicuramente diminuita rispetto alla consuetudine che vede il gradimento dei servizi offerti dalla cooperativa raggiungere livelli di eccellenza. La pandemia ha colpito duramente sia la salute fisica di molti Ospiti che il benessere sociale, in quanto è stato impedito per legge l'accesso dei famigliari alla struttura. Questa forzata e perdurante limitazione nella "libertà" di relazione tra Ospiti e famiglie ha accresciuto le difficoltà del Personale tutto e della Direzione di mettere gli Ospiti a loro agio; ciononostante sono state progettate e proposte nuove modalità animative di coinvolgimento positivo della comunità nella vita quotidiana. Anche dalla parte dei Famigliari questa forzata assenza di vicinanza fisica ha prodotto uno scontento sempre crescente, che abbiamo cercato di contenere programmando sia videochiamate che visite all'esterno della struttura con frequenza settimanale. Il Melo si è attivato presso le Istituzioni Regionali per avere regole certe sulle modalità di riapertura delle RSA in modo sicuro.

Per quanto riguarda il lavoratore svantaggiato assunto presso la Cooperativa, dall'inizio della pandemia, dato le precarie condizioni di salute, è stato esonerato dalle prestazioni lavorative prima in qualità di lavoratore fragile e, successivamente, ha usufruito di periodi di FIS, consentendogli di godere della massima sicurezza e benessere per tutto il periodo pandemico.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti:

Non è stato possibile per evidenti condizioni non ottimali dovute al distanziamento sociale sottoporre agli Ospiti della RSA e dei Centri Diurni Integrati i questionari di Customer Satisfaction. Ci auguriamo che la situazione nel corso del 2021 possa migliorare, al fine di riprendere le consuete misurazioni della soddisfazione dei pochi Ospiti che sono in grado di esprimere un parere consapevole sulla qualità di vita garantita al Melo.

Le sole Customer Satisfaction rilevate nel 2020 riguardano il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata e della Formazione Professionale, che hanno mantenuto livelli di gradimento alti, tra un giudizio "Buono" e un giudizio "Ottimo".

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare:

Come già esplicitato nel paragrafo precedente, non sono state somministrate le Customer Satisfaction ai Famigliari in quanto non hanno potuto frequentare la struttura nel corso del 2020.

Tra gli occupati al Melo il 79% è di genere femminile. Tra le dipendenti il 22% lavora a part time, richiesto per poter conciliare i tempi di lavoro con i tempi di vita.

La possibilità al Melo di ottenere lavori a part-time facilita la conciliazione del tempo dedicato alla vita v/s tempo dedicato al lavoro.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

Fin dalle sue origini il Melo ha proposto un ventaglio di servizi, in primo luogo rivolti alle persone anziane fragili e non autosufficienti, tali da poter soddisfare le necessità di assistenza in ragione del mutato grado di autosufficienza. Si parte dai servizi culturali e sociali dell'Università del Melo per la III età, agli Alloggi Protetti per anziani parzialmente autosufficienti, alla RSA per non autosufficienti e per persone affette demenze anche su base Alzheimer. Dai servizi semiresidenziali dei due Centri Diurni Integrati all'Assistenza Domiciliare Integrata e ai servizi di RSA APERTA. Questa ampia offerta si è arricchita nel tempo di prestazioni rivolte anche a persone adulte e minori, attraverso la Formazione Professionale Accreditata per corsi ASA e OSS e l'Asilo Nido per bimbi da 6 mesi a 3 anni, andando di fatto a interessare un'utenza intergenerazionale. Nello svolgimento di tutte le attività, Il Melo si è sempre distinto sul territorio per gli elevati standard qualitativi sia di carattere assistenziale che socio-culturale.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale

Se consideriamo le persone che hanno una relazione diretta (Operatori, Utenti e Famiglie) e indiretta (attori del sistema socio sanitario territoriale e regionale, insegnanti delle scuole elementari del territorio, cittadini che partecipano agli spettacoli aperti al pubblico) con Il Melo, possiamo stimare una comunità di circa 2.500 persone. La partecipazione attiva della Comunità che Il Melo ha coinvolto nel 2020 è stata influenzata dalle limitazioni imposte per fronteggiare l'emergenza sanitaria in atto, tuttavia gli atteggiamenti di molti Utenti che hanno collaborato, sia in struttura sia al domicilio, con i nostri Operatori nell'applicazione delle misure di prevenzione del contagio, ha prodotto un cambio di paradigma sociale. Se nel rapporto abituale la Persona Anziana che riceve le cure si trova in posizione DOWN rispetto all'Operatore che si trova in una posizione UP, nel corso della pandemia i ruoli spesso si sono invertiti: l'anziano ha supportato emotivamente l'Operatore, in difficoltà nel dover limitare i propri gesti affettuosi, come abbracci, baci e sorrisi, nei confronti della persona assistita, incoraggiando il personale con la saggezza di chi nella vita ha già superato tragedie come guerre, povertà, e difficoltà di ogni genere.

Un'altra azione positiva sorta dalle attività che il Melo ha messo in atto nel 2020 è stata l'apertura di un canale comunicativo e di confronto con le altre due strutture residenziali cittadine. Si è attivato infatti un continuo e virtuoso scambio di informazioni e di vedute, al fine di fronteggiare meglio la situazione che ha stravolto il lavoro di noi tutti, alla luce della continua evoluzione epidemiologica.

Altrettanto vivace è stato il confronto con i rappresentanti provinciali di UNEBA, tutti direttori di strutture socio-sanitarie, per la risoluzione di piccoli e grandi problemi quotidiani di messa in pratica delle spesso confuse normative legate alla gestione dell'emergenza sanitaria.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata:

Gli effetti del divieto di accesso ai famigliari e dei visitatori a partire da inizio marzo 2020 sono stati mitigati dalla puntuale comunicazione a cura del Direttore della Struttura di tutti gli avvenimenti interni relativi alla vita comune degli Ospiti della RSA e dall'aggiornamento quotidiano da parte del personale sanitario dello stato di salute dei propri cari ricoverati. L'attivazione inoltre di contatti quotidiani via Skype, che ha consentito almeno la possibilità di visualizzare il proprio congiunto anche attraverso uno schermo, ha di fatto mantenuto la fiducia dei famigliari nei confronti del nostro operato. Molte le testimonianze scritte di apprezzamento e vicinanza da parte dei parenti anche nel 2020.

Puntuale è stato l'invio dei dati agli Enti Preposti (ATS INSUBRIA e REGIONE LOMBARDIA) relativi all'andamento interno epidemiologico, con segnalazioni di casi di Covid tra gli Ospiti e gli Operatori, permettendo in questo modo all'Ente Pubblico di avere dati aggiornati e veritieri sull'andamento dei focolai.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Le nostre attività non impattano dal punto di vista della rigenerazione urbana e del paesaggio.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo:

Il Melo si è distinto fin dalla sua fondazione nel 1980 per offrire un ventaglio di servizi diversificati in ragione delle effettive necessità della persona anziana in primis, che è al centro del nostro operato. Ad oggi Il Melo gode di una alta reputazione anche tra i vari competitor sia territoriali che nazionali. Quotidianamente vengono adattati i modelli assistenziali alle mutevoli esigenze delle persone assistite, sviluppando nuove strategie relazionali e assistenziali.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

La gestione diretta delle attività socio-sanitarie e assistenziali da parte di una cooperativa sociale impatta positivamente sui costi che l'Ente Pubblico (in questo caso specifico Regione Lombardia) deve sostenere per realizzare i servizi necessari alla popolazione. E' indiscutibile che sia il contratto di lavoro applicato dalle Cooperative sociali ha costi inferiori rispetto ai contratti per gli Enti Pubblici, che l'organizzazione più snella di un ente privato rispetto al pubblico produca una ottimizzazione dei costi.

Nel nostro caso specifico si può paragonare il costo di una giornata di ricovero ospedaliero

(più di 300 euro) rispetto a quanto corrisposto da Regione Lombardia per una giornata di ricovero presso RSA (massimo 52 euro) per comprendere come l'Ente Pubblico consegua notevoli risparmi nell'affidamento della gestione di servizi a Enti Accreditati, che rispondono comunque a tutti i requisiti di legge, e che attuano politiche di efficacia ed efficienza gestionale.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Il Melo, attraverso la partecipazione attiva nell'associazione di categoria UNEBA, è presente sui tavoli regionali e di ATS Insubria per la definizione delle strategie da adottare nelle disposizioni relative al nostro ambito di azione.

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica:

Il Melo ha adottato il modello 231/01 per la prevenzione anche dei reati ambientali. Da sempre è attento al corretto smaltimento dei rifiuti anche speciali, attraverso la scrupolosa osservanza delle procedure sempre aggiornate per lo smaltimento dei rifiuti.

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale:

Le attività del Melo non impattano sulla qualità dell'aria e neppure dell'acqua. Si cerca di prendere tutte le precauzioni possibili per evitare di disturbare il vicinato, anche se la collocazione della nostra struttura al centro della città non sempre consente di mantenere livelli acustici apprezzati dal vicinato.

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Nel Dip. Formazione si sono utilizzate piattaforme innovative di didattica a distanza, a norma per certificare le presenze degli allievi. Si sono utilizzati mezzi digitali anche per la realizzazione dell'assemblea dei soci.

Per i pazienti della RSA sono stati utilizzati sistemi di video-chiamate, utilizzati a volte anche in autonomia dopo un addestramento effettuato a cura degli Educatori/Animatori.

Obiettivi di impatto anno 2021

ANALISI DEL CONTESTO	STRATEGIE E OBIETTIVI OPERATIVI
<p>Elementi esogeni al normale contesto</p> <p>La situazione pandemica perdura anche nel corso del 2021. Si evidenzia una carenza di domande in lista di attesa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere scrupolosamente tutte le precauzioni sanitarie al fine di evitare nuovi focolai di infezione al Melo. - Promuovere l'immagine del Melo anche utilizzando i canali social più diffusi per generare fiducia nella cittadinanza e aumentare così la clientela potenziale
<p>Stato della Governance della Cooperativa</p> <p>Proseguirà anche nel 2021 l'avvicinarsi, per raggiunta età di pensionamento, di alcune posizioni direzionali e di quadri della Cooperativa compresa la persona che ad oggi riveste il ruolo di Presidente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare le sostituzioni se con nuovi addetti o riconvertendo le mansioni di Operatori già in forza. - Addestrare per un tempo sufficiente le nuove risorse umane individuate al fine di poter svolgere in autonomia e con competenza ed efficienza i compiti assegnati.
<p>Infrastrutture</p> <p>Il Centro Diurno Integrato è al momento attivo nei locali dell'Università del Melo, che viene in questo modo ostacolata nella programmazione della ripresa delle attività</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare la possibilità di riportare l'attività del Centro Diurno Integrato nella sua sede ordinaria, compatibilmente con l'andamento epidemiologico.
<p>Sostenibilità economica della Cooperativa</p> <p>Nel 2020 alcune attività hanno prodotto un passivo di particolare rilevanza e tra queste l'Asilo Nido, a causa di una preesistente difficoltà a coprire i costi fissi, aggravata dal distanziamento e chiusure forzate dovute alla pandemia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sospensione del servizio di Asilo Nido per l'anno scolastico 2021/22 -Verifica di eventuali finanziamenti statali legati al PNRR destinati al sostentamento economico dei Gestori di Asilo Nido
<p>Sostenibilità economica della Cooperativa</p> <p>Il peggioramento generale delle condizioni di salute degli Ospiti della RSA, dovuta a volte anche alle ricadute post Covid-19, produce un aggravamento dei costi assistenziali</p>	<p>Differenziare le rette per persone più gravose della presa in carico, parificandole alle rette praticate al nucleo Alzheimer, mantenendo elevata la qualità dei servizi offerti.</p>

<p>Risorse Umane</p> <p>Nel 2020 non si è potuta rispettare l'abituale turnistica per via dei continui limiti imposti dall'emergenza sanitaria, provvedendo quotidianamente a stabilire i turni rispetto alle esigenze.</p> <p>Nel 2020 si è potuto assistere ad un incremento di più di 3 punti percentuali di incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione.</p> <p>La carenza di infermieri e medici dovuti alle assunzioni a tempo indeterminato da parte degli Ospedali e a tempo determinato per le vaccinazioni provoca una difficoltà nel condurre tutti i servizi nei quali queste figure professionali sono indispensabili</p> <p>Nel 2021 due/tre quadri matureranno l'età pensionabile con necessità di sostituirne le funzioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Per l'anno 2021 ripensare a turni che tengano conto della mutata situazione epidemiologica che non richiede isolamenti programmati, consentendo anche una ottimizzazione delle risorse rispetto a turnistiche precedenti al 2020 - Ridurre la percentuale del costo del lavoro sul valore dalla produzione adottando strategie di ottimizzazione delle funzioni attribuite ai vari Operatori - Trovare fonti alternative di reperimento del personale infermieristico, mettendo in atto nuove strategie, anche economiche, al fine di mantenere attivi i servizi (in particolare l'ADI) in ottica di continuità aziendale - Verificare la possibilità di addestrare personale già in forza per assumere i ruoli che saranno lasciati vacanti per pensionamento, con un risparmio gestionale e organizzativo importante.
<p>Clima interno aziendale</p> <p>Nel 2020 non si è somministrata la Job Satisfaction per via del contesto del tutto inaspettato in cui si sono trovati ad operare i lavoratori</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Per il 2021 ritornare alla somministrazione delle Job Satisfaction, adattandole alla mutata condizione lavorativa. - Riprendere le équipes gestionali in presenza - Tornare ad organizzare le assemblee dei soci in presenza al fine di un uno scambio più diretto tra soci e Consiglio di Amministrazione
<p>L'integrazione con il territorio e ambiti di attività</p> <p>Non è stato possibile nel 2020 soddisfare le esigenze di cittadini che si rivolgevano al nostro Poliambulatorio per prestazioni infermieristiche, disattendendo ad una consuetudine ormai radicata nel territorio gallaratese</p>	<ul style="list-style-type: none"> - verificare la possibilità di riaprire il Poliambulatorio infermieristico nel corso del 2021 compatibilmente con la disponibilità di Infermieri - pubblicizzare la ripartenza del servizio al fine di informare la popolazione di questa opportunità
<p>L'integrazione con il territorio e ambiti di attività</p> <p>L'attività di teatro proposto dalla compagnia "Melo Bonsai" è sempre stato un traino per un avvicinamento alla nostra realtà della cittadinanza gallaratese</p>	<p>Verificare la possibilità di ripresa di eventi di teatro intergenerazionale ricercando nel contempo contributi per coprire le spese di gestione</p>

<p>L'integrazione con il territorio e ambiti di attività Nel 2020 si è interrotto il "progetto scuola" che prevede laboratori intergenerazionali realizzati in collaborazione con le maestre delle scuole elementari del territorio, per un incontro tra bambini e gli anziani residenti nella RSA.</p>	Verificare la possibilità di riprendere in sicurezza i laboratori intergenerazionali tra bambini e anziani, con l'assistenza delle insegnanti e dei nostri educatori/animatori
---	--

Output attività

Nel sottostante paragrafo vengono esposti i risultati numerici delle varie attività realizzate nel corso dell'anno 2020.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome del Servizio: RSA "Il Melo"

Numero di Giorni di Frequenza: 42.071

Tipologia attività interne al servizio: L'assistenza socio-sanitaria viene articolata in funzione delle specifiche esigenze e legata al livello di autonomia personale. L'elaborazione ed il rispetto delle indicazioni del Piano Assistenziale Individuale garantiscono il risultato delle prestazioni erogate.

N. totale	Categoria utenza
170	Anziani non autosufficienti anche con demenze

Nome del Servizio: Centro Diurno Integrato "Il Melo"

Numero di Giorni di Frequenza: 3.654

Tipologia attività interne al servizio: Il C.D.I. è un servizio collocato a ponte tra la realtà familiare ed il ricovero in Istituto e permette ad anziani anche non autosufficienti o affetti da sindromi dementigene di avere per tutta la giornata un'adeguata assistenza, senza interrompere quei legami affettivi e sociali che rappresentano l'aspetto più importante della vita relazionale.

N. totale	Categoria utenza
25	Anziani parzialmente non autosufficienti

Nome del Servizio: Centro Diurno Integrato Protetto "Il Melo"

Numero di Giorni di Frequenza: 4.220

Tipologia attività interne al servizio: Il C.D.I. Protetto è destinato a persone con patologie dementigene ed è collocato al secondo piano della struttura, in contiguità con i Nuclei Alzheimer della struttura.

N. totale	Categoria utenza
48	Anziani con patologie dementigene

Nome del Servizio: Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)**Numero di Accessi:** 15.090**Tipologia attività interne al servizio:** Nell'arco di tutto l'anno, nessun giorno escluso, è stata garantita un'assistenza sanitaria infermieristica, fisioterapica a pazienti impossibilitati a recarsi per le cure presso presidi sanitari territoriali.

N. totale	Categoria utenza
725	Anziani non trasportabili con disabilità

Nome del Servizio: Alloggi Protetti e Minialloggi**Numero di Giorni di Frequenza:** 9.574**Tipologia attività interne al servizio:** Il rispetto della Privacy, la sicurezza e la protezione, offerte ai Residenti autosufficienti o fragili, garantiscono un alto livello di gradimento del servizio offerto

N. totale	Categoria utenza
26	Anziani autosufficienti o fragili

Nome Del Servizio: Il Melo Campus**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 972**Tipologia attività interne al servizio:** Residenzialità leggera per anziani fragili con necessità di supporto relazionale e sociale.

N. totale	Categoria utenza
4	Anziani con necessità di supporto relazionale e sociale

Nome del Servizio: Asilo Nido "Il Nido sul Melo"**Numero di Giorni di Frequenza:** 1.614**Tipologia attività interne al servizio:** Accudimento bambini da 6 mesi a tre anni.

N. totale	Categoria utenza
37	Minori

Nome del Servizio: Animazione e Spettacoli**Numero messa in scena di spettacoli:** 4**Tipologia attività interne al servizio:** La Compagnia Teatrale "Melobonsai" ha allestito nel 2020, in occasione del Carnevale, andato in scena in quattro repliche presso il Teatro delle Arti, riservato ai bambini delle scuole della Città di Gallarate e agli anziani e disabili del territorio

N. totale	Categoria utenza
2.000	Alunni delle scuole primarie
35	Insegnanti delle scuole primarie

Nome del Servizio: Istruzione e Formazione Professionale**Ore di Formazione erogate:** 1.446**Tipologia attività interne al servizio:** Svolgimento di Corsi di Formazione ASA/OSS da parte del Dipartimento Formazione del Melo, accreditato con Regione Lombardia.

N. totale	Categoria utenza
52	Studenti Maggiorenni da qualificare
1	Studente detenuto

Nome del Servizio: Poliambulatorio Specialistico "Il Melo"**Numero di Accessi occorsi nel 2020:** nr. 1.022 infermieristici e nr. 446 fisioterapici**Tipologia attività interne al servizio:** Il servizio infermieristico, di fisiokinesiterapia e di medicina specialistica offre ad un'ampia fascia della popolazione servizi di diagnosi e cura in modo continuativo ed organizzato.

N. totale	Categoria utenza
171	Cittadini con necessità di interventi infermieristici
50	Cittadini con necessità di interventi fisio-terapici-riabilitativi

Nome Del Servizio: RSA Aperta Domiciliare**Numero di ore prestate:** 2.273**Tipologia attività interne al servizio:** Unità di offerta domiciliare. Prima del 2019 il servizio era anche semiresidenziale, poi è stato completamente prestato al domicilio del paziente, in quanto incompatibile l'accesso alla nostra struttura per la presenza del CDI, come da nuove regole regionali.

N. totale	Categoria utenza
27	Anziani fragili o con demenze e loro caregiver

Nome Del Servizio: Università del Melo**Numero di Giorni di frequenza:** 35 (a causa di chiusura a partire dal 24 febbraio 2020)**Tipologia attività interne al servizio:** L'Università del Melo nel corso dei primi due mesi del 2020 contava 271 iscritti, con 4 percorsi culturali attivi (medico/scientifico, umanistico antico e contemporaneo, artistico/musicale, interculturale) a cadenza settimanale. Oltre a questi percorsi erano attivi anche 16 corsi specifici (e.g. lingue, informatica, coro, danze popolari, teatro). Era inoltre attiva la Stagione concertistica "Jazz'Appeal" in collaborazione con l'APS "Jazz&Friends". Purtroppo a partire dal 24/02/2020 le attività dell'Università sono state sospese a causa dell'Emergenza Sanitaria da COVID-19 e non sono tuttora riprese a causa del perdurare del contesto pandemico.

N. totale	Categoria utenza
271	Cittadini prevalentemente over 60

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 1

Tipologia: Pur avendo tutte le nostre attività uno stretto legame con il territorio gallaratese e con la sua comunità, l'unica attività "esterna" veramente dedicata alla socializzazione è quella legata allo svolgimento degli spettacoli teatrali da parte della Compagnia "Melo Bonsai". Tali eventi (generalmente due all'anno) si svolgono in occasione del Carnevale e della Festa dei Nonni, rispettivamente al Teatro delle Arti e presso la Piazza Coperta del Parco Giochi del Melo. Nel corso del 2020, a causa del contesto pandemico, è saltato l'appuntamento della Festa dei Nonni. L'auspicio è quello di riprendere al più presto l'attività, che si inserisce nello spirito di condivisione della realtà del Melo con il territorio.

Ugualmente un'attività di socializzazione e di contatto con la comunità locale è quella dei laboratori intergenerazionali, realizzati al Melo in collaborazione con le insegnanti delle scuole elementari del territorio.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Attraverso i canali di Facebook e Youtube, nel corso del 2020 il Melo ha pubblicato a cadenza almeno settimanale video relativi a tre diversi campi: quello artistico musicale, a cura del Maestro Francesco Barbuto, quello culturale a cura del Dott. Gabriele Illarietti e quello animativo-riabilitativo a cura dei nostri fisioterapisti-animatori.

Tali video sono stati visionati da un vasto pubblico, non necessariamente solo da persone anziane legate al Melo.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

La misurazione della valutazione del risultato rispetto alle aspettative degli Stakeholder non è facilmente misurabile per l'anno 2020 data la sospensione a singhiozzo di molti servizi (Centri Diurni Integrati, Asilo Nido, Università del Melo, Poliambulatorio specialistico, attività di spettacolo e intrattenimento). Potremo più facilmente verificare la rispondenza alle aspettative degli Stakeholder nel corso del 2021 quando, ci si augura, potremo riprendere la normale programmazione delle attività.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

Certificazione ISO 9001:2015 per il Dipartimento Formazione rilasciata da TUEV NORD con validità fino al 31/07/2021.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Confrontando il bilancio sociale 2019, si può verificare il raggiungimento o lo scostamento degli obiettivi fissati lo scorso esercizio.

TEMATICA AFFRONTATA	OBIETTIVO PREFISSATO	RISULTATO RAGGIUNTO
Passaggio Generazionale	Cercare nuovi profili e formare Operatori interni	Si è provveduto alla progressiva sostituzione del personale prossimo alla pensione sia attraverso diverse strategie che hanno coinvolto sia nuovo personale che aziende esterne che formazione di dipendenti già in forza al Melo. In questo modo alla cooperativa viene garantita la continuità aziendale
Sostenibilità economica	Ricerca di finanziamenti ad hoc per i mancati introiti dovuti alla pandemia	La cooperativa ha richiesto e ottenuto diversi finanziamenti sia dall'Ente Pubblico che da Enti filantropici che hanno consentito di ridurre il passivo del bilancio 2020. Tra questi ha ottenuto un finanziamento bancario di 600.000,00 euro, coperti dalla garanzia dello Stato.
Sostenibilità economica	Richiedere una riduzione temporanea del costo del contratto di affitto	Per il biennio 2020-2021 la cooperativa ha ottenuto dai proprietari dell'immobile la riduzione al 50% del costo di affitto
Sostenibilità economica	Programmare la chiusura del Campus per mancanza di domande di ammissione	A fine 2020 abbiamo concluso tutti i contratti di affitto per la Residenza assistita CAMPUS spostando l'autorizzazione regionale sugli Alloggi Protetti con un risparmio per gli anni futuri

		di più di 42.000 euro di affitto
Novità scientifiche	Eliminare la positività al COVID degli Ospiti	Raggiunta la vaccinazione al 100% degli Ospiti anche dei CDI e al 95% degli Operatori
Ambito normativo	Adeguare il bilancio sociale nel 2021 alle linee guida del Ministero	Redatto il Bilancio sociale anno 2020 secondo le linee guida del Ministero, con il supporto informatico di Confcooperative

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali

- La pesante diminuzione delle liste di attesa che sarà un problema per il 2021 se si dovesse raggiungere la saturazione dei posti letto disponibili.
- La carenza di Personale Infermieristico e Medico, poco reperibile sul mercato del lavoro in quanto assorbito da Enti Pubblici a causa del Covid-19.
- La problematicità nella riapertura dell'infermeria del Poliambulatorio Specialistico in carenza di personale infermieristico.
- Il considerevole peggioramento delle condizioni cliniche degli Ospiti in ingresso, con un conseguente aumento del carico assistenziale in capo agli Operatori di reparto.
- La necessità di tenere camere vuote per poter rispondere a necessità di isolamenti
- La possibilità che nuove varianti di virus possano provocare ulteriori ondate di contagio tra Ospiti e Operatori del Melo
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prelude a riforme sostanziali riguardanti le RSA, che dovranno affrontare cambiamenti anche radicali nella struttura e nelle offerte di assistenza. Tale quadro, al momento non definito nei dettagli, potrebbe avere delle ricadute negative sul piano organizzativo ed economico della Cooperativa.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
	€	€	€
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	3.001.728,00	2.979.330,00	2.932.930,00
Ricavi da Privati-Cittadini per prest.servizio	4.302.328,00	5.045.127,00	4.806.222,00
Ricavi da Privati-Imprese per affitti e varie	91.262,00	58.134,00	118.881,00
Ricavi da altri	150.509,00	231.779,00	43.762,00
Contributi pubblici	67.051,00	10.599,00	17.222,00
Contributi privati (oblazioni da privati e fondazioni filantropiche)	84.375,00	23.759,00	125.401,00

Patrimonio:

	2020	2019	2018
	€	€	€
Capitale sociale	4.648,00	4.751,00	4.725,00
Totale riserve	1.517.925,00	1.244.253,00	1.134.000,00
Utile/perdita dell'esercizio	-109.899,00	282.138,00	113.663,00
Totale Patrimonio netto	1.412.674,00	1.531.142,00	1.252.388,00

Conto economico:

	2020	2019	2018
	€	€	€
Risultato Netto di Esercizio	-109.899,00	282.138,00	113.663,00
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	- 103.282,00	317.591,00	112.371,00

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
	€	€	€
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	4.338,00	4.441,00	4.415,00
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00	0,00	0,00

capitale versato da soci persone giuridiche	0,00	0,00	0,00
capitale versato da soci operatori fruitori	155,00	155,00	155,00
capitale versato da soci operatori volontari	155,00	155,00	155,00

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
	€
cooperative sociali	0,00
associazioni di volontariato	0,00

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
	€	€	€
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	7.697.253,00	8.348.728,00	8.044.418,00

La diminuzione dell'8% dei ricavi totali nel 2020 è un chiaro segno degli effetti delle chiusure forzate di vari servizi a causa della pandemia.

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
	€	€	€
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	4.945.338,00	5.058.830,00	4.964.256,00
Peso del costo del lavoro su totale valore di produzione	64%	61%	62%

La lieve diminuzione del costo del lavoro nel 2020 va raffrontata all'aumento che lo stesso ha subito rispetto al valore sulla produzione. In realtà quindi il costo del lavoro ha subito un aumento rispetto agli anni precedenti, se consideriamo i minori introiti dovuti ai periodi di chiusura forzata di alcuni servizi e dei posti letto rimasti vuoti nei periodi di focolai attivi del virus.

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Privati	Totale
	€	€	€
Prestazioni di servizio	2.835.778,00	141.973,00	2.977.751,00
Rette utenti	165.950,00	4.160.355,00	4.326.305,00
Altri ricavi	0,00	241.771,00	241.771,00
Contributi e offerte	67.051,00	84.375,00	151.426,00
Totale	3.068.779,00	4.628.474,00	7.697.253,00

Suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
	€	€	€
Servizi socio-assistenziali (all.protetti-miniall-Campus)	64.517,00	651.987,00	716.504,00
Servizi educativi	0,00	137.601,00	137.601,00
Servizi sanitari (ADI – Poliambulatorio)	504.591,00	55.436,00	560.027,00
Servizi socio-sanitari RSA e CDI	2.432.620,00	3.429.914,00	5.862.534,00
Altri ricavi	0,00	269.161,00	269.161,00
Contributi	67.051,00	84.375,00	151.426,00
Totale	3.068.779,00	4.628.474,00	7.697.253,00

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
	€	%
Incidenza fonti pubbliche	3.068.779,00	40
Incidenza fonti private	4.628.474,00	60

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Le attività della Cooperativa non hanno un impatto ambientale significativo ad esclusione della gestione dei rifiuti che derivano dalle varie attività assistenziali e che producono rifiuti sia urbani che speciali. La Cooperativa si impegna in una raccolta differenziata dei rifiuti e applica tutti i protocolli previsti, anche ai sensi del Mod. 231/01, evitando così di recare danni all'ambiente e alle specie animali che lo abitano.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Tutti i rifiuti vengono suddivisi per categoria secondo i diversi codici CER e consegnati per lo smaltimento a ditte specializzate, in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni. La Cooperativa è particolarmente attenta agli sviluppi normativi in tema di smaltimento rifiuti e si accerta con le ditte incaricate che tutti gli adempimenti previsti vengano rispettati. In particolare gestiamo i rifiuti speciali: Toner, pile esauste, materiali elettrici, neon, elettronici, residui di vernici, farmaci, presidi sanitari, ingombranti.

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.)

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	1.280.160	Kw
Gas/metano: emissione CO2 annua	217.955	m ³
Carburante	12.551	lt

Acqua: consumo d'acqua annuo	12.855	m ³
Rifiuti speciali prodotti	9.945	Kg
Carta	530	Risme da 500 Fogli
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati	Dato non disponibile	Dato non disponibile

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Come già descritto in precedenza, la Cooperativa vanta una componente femminile importante, sia a livello di CdA (3 membri su 5), sia a livello di forza lavoro (161 lavoratrici su 203 totali): questi dati dimostrano come il Melo da sempre sia attento ai temi legati alla parità di genere, garantendo alle donne importanti opportunità di lavoro. Per quanto riguarda gli aspetti legati al rispetto dei diritti umani, il Melo si è dotato di un Codice Etico (vedi quanto indicato al precedente paragrafo: Mission e Codice Etico) a cui tutte le parti interessate (utenti, lavoratori, fornitori, etc.) devono attenersi scrupolosamente. In riferimento alla lotta contro la corruzione è stato adottato un Modello Organizzativo ai sensi del Dlgs 231/01, al fine di prevenire efficacemente anche i reati presupposto di corruzione anche tra privati.

La Cooperativa assolve agli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs 33/13 e della determinazione nr. 1134 del 8/11/2017 di ANAC, attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet www.melo.it nella sezione Trasparenza, tutti i dati richiesti, compreso l'accesso civico generalizzato.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Come già scritto in precedenza, il CdA del Melo si è riunito 8 volte nel corso del 2020, con una media di partecipazione dei Consiglieri del 100%.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci nel 2020 ha riscontrato un 59% di partecipazione in presenza e un 14% di deleghe conferite ad altri soci.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Nel corso del 2020 è stata istituita l'Unità di Crisi per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19, con l'obiettivo di riorganizzare l'erogazione dei servizi in sicurezza adattandosi alle continue evoluzioni delle normative nazionali e regionali. Nelle riunioni si è tenuto conto sia di aspetti operativi, legati alla gestione quotidiana del lavoro, sia di questioni più strategiche e di ampio respiro, finalizzate a garantire la continuità dell'azione della

Cooperativa e la sua capacità di reagire alla crisi nel medio-lungo periodo. Tra i componenti l'Unità di Crisi è presente la totalità del Consiglio di Amministrazione, per via del ruolo effettivo svolto dai Consiglieri all'interno dell'organigramma del Melo.

Oltre a queste riunioni, il C.d.A. ha deliberato in merito:

- alla riorganizzazione dell'ufficio contabilità per via del pensionamento della sua Responsabile,
- il rinnovo incarico membri dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del Mod. 231/01,
- l'esclusione di un socio-lavoratore con relativo licenziamento per giusta causa per assenza prolungata e ingiustificata dal lavoro (successivamente contestata dal lavoratore e attualmente in via di definizione in Tribunale)
- revisione 14 del Mod. 231/01
- presa d'atto dell'incertezza sul bilancio preventivo 2021 a causa Pandemia si rimanda al 2021 la determinazione delle rette di degenza
- ammissioni – dimissioni soci 2020

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

Sì

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

L'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 -" Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Il Melo Onlus società cooperativa sociale non è quindi tenuto al monitoraggio da parte dell'organo di controllo del Bilancio sociale, tuttavia invia al Collegio Sindacale il presente documento, per maggior informazione su tutti i dati salienti, non di carattere economico, che riguardano la Cooperativa.



IL MELO
"La gentilezza
è come la neve.
Abbellisce
tutto ciò
che copre"
(Khalil Gibran)



"E quindi uscimmo a riveder le stelle"

Dante Alighieri, Inferno - XXXIV